

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE**N. 40 DEL 29/06/2026****OGGETTO:** APPROVAZIONE NUOVO STATUTO DELL'AZIENDA SPECIALE AGENZIA FORMATIVA DELLA PROVINCIA DI VARESE

L'anno **2026**, addì **29** del mese di **giugno** con inizio alle ore **18:10**, nella Sala Consiliare del palazzo provinciale, si è riunito il Consiglio Provinciale in STRAORDINARIA pubblica in prima convocazione a seguito di formale lettera di convocazione.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale STEFANEA LAURA MARTINA

Presiede l'adunanza il Presidente MARCO MAGRINI.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti i Consiglieri:

		Presenti/Assenti
MARCO MAGRINI	PRESIDENTE	Presente
ALESSANDRA AGOSTINI	CONSIGLIERE	Assente
STEFANO BELLARIA	CONSIGLIERE	Presente
MARCO COLOMBO	CONSIGLIERE	Presente
FRANCO COMPAGNONI	CONSIGLIERE	Presente
ANDREA DI SALVO	CONSIGLIERE	Presente
MICHELE DI TORO	CONSIGLIERE	Presente
SERGIO GHIRINGHELLI	CONSIGLIERE	Presente
GIACOMO IAMETTI	VICE PRESIDENTE	Presente
CARMELO ANTONIO LAURICELLA	CONSIGLIERE	Presente
SILVIO LORENZO MAIOCCHI	CONSIGLIERE	Assente
MATTEO MARCHESI	CONSIGLIERE	Presente
LESLIE GIOVANNI MULAS	CONSIGLIERE	Assente
LUCA PANZERI	CONSIGLIERE	Presente
FABIO PASSERA	CONSIGLIERE	Presente
MATTIA PREMAZZI	CONSIGLIERE	Presente
ENRICO VETTORI	CONSIGLIERE	Presente
Totale presenti		14

Sono altresì presenti, il Dott. Raffaele Buononato, l'Arch. Giuseppe Ruffo Dirigente dell'Area Tecnica.

Il Presidente constatata la legalità dell'adunanza per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta.

Scrutatori: Lauricella Carmelo Antonio, Vettori Enrico, Compagnoni Franco

Assenti giustificati: Agostini Alessandra, Mulas Leslie Giovanni

Il Presidente Magrini dà la parola alla Segretaria Generale Dott.ssa Martina per illustrare la presente deliberazione.

La Dott.ssa Martina illustra la proposta di nuovo statuto dell'azienda speciale, predisposto a seguito delle dimissioni del CdA e del Presidente dell'Agenzia Formativa. L'Amministrazione ha ritenuto necessario procedere a una revisione complessiva dello statuto, sia per garantire maggiore stabilità alla governance, sia per aggiornare un impianto normativo risalente al 2018.

La revisione è stata affidata a un legale incaricato, che ha predisposto il nuovo testo sulla base delle indicazioni dell'Amministrazione e ne ha verificato la conformità normativa. Pur non interessando l'intero statuto, si è scelto di procedere con l'approvazione di un nuovo testo organico anziché con singole modifiche.

Le principali modifiche riguardano innanzitutto l'articolo 1, aggiornato nei riferimenti normativi, e l'articolo 5, che introduce una diversa articolazione degli organi dell'agenzia, prevedendo alternativamente un amministratore unico oppure un consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri, incluso il Presidente. Viene inoltre eliminato il principio della gratuità delle cariche.

L'articolo 6 viene riformulato e dedicato a incompatibilità e ineleggibilità, con conseguente rinumerazione degli articoli successivi. All'articolo 10 viene specificata la rappresentanza legale dell'agenzia da parte dell'amministratore unico o del Presidente del CdA, con possibilità di delega.

L'articolo 13, relativo al direttore, viene aggiornato definendo le attribuzioni delegate. È inoltre introdotto un nuovo articolo 16 che istituisce un Comitato di controllo per l'esercizio del controllo analogo da parte della Provincia, disciplinato da apposito regolamento allegato allo statuto.

L'articolo 17 sostituisce il precedente comitato socioeconomico con un Osservatorio scientifico, con funzioni consultive e di supporto alla programmazione dei servizi formativi e del lavoro, finalizzato al raccordo con le forze sociali ed economiche del territorio.

All'articolo 23 viene inoltre previsto che il contratto di servizio possa costituire fonte di finanziamento degli investimenti dell'agenzia.

Infine, il regolamento allegato disciplina composizione, competenze e funzionamento del Comitato di controllo, nonché le modalità di esercizio del controllo analogo, articolato nelle fasi preventiva, contestuale e successiva, a garanzia della conformità dell'attività dell'agenzia ai principi normativi e statutari.

Il Consigliere Ghiringhelli esprime innanzitutto soddisfazione per l'aggiornamento del vecchio statuto, ritenendo positivo che l'agenzia sia stata adeguata alle esigenze attuali e sia ora messa nelle condizioni di operare in modo più efficace. Annuncia quindi il proprio voto favorevole al nuovo statuto.

Pur condividendo l'impianto generale, manifesta alcune perplessità, in particolare sull'istituzione del Comitato di controllo, che giudica potenzialmente ridondante e in contrasto con l'esigenza di semplificazione amministrativa, pur riconoscendone comunque l'introduzione.

Esprime inoltre una proposta in merito alla composizione del Consiglio di amministrazione, suggerendo che si opti per la composizione a cinque membri, al fine di garantire una maggiore rappresentanza delle diverse sedi territoriali dell'agenzia. A suo avviso, ogni sede dovrebbe poter avere un proprio rappresentante all'interno del CdA, così da portare le specifiche esigenze locali nelle decisioni dell'ente.

Richiama l'importanza di una maggiore attenzione alla vocazione territoriale nella programmazione dei corsi formativi, facendo esempi legati alle diverse aree della provincia di Varese, con particolare riferimento alla necessità di aggiornare l'offerta formativa in coerenza con le trasformazioni economiche locali.

Conclude sottolineando l'urgenza di procedere alla nomina del nuovo Consiglio di amministrazione, evidenziando come l'agenzia abbia operato senza un organo di governance completo, e invita a tenere in considerazione i suggerimenti espressi nella futura composizione dell'organo.

Il Presidente Magrini riferisce che, anche in confronto con il territorio, erano emerse in passato alcune opportunità progettuali legate in particolare al settore agricolo, che tuttavia non hanno trovato realizzazione per mancanza di condivisione locale. Sottolinea come, a suo avviso, l'agenzia formativa potrebbe e dovrebbe sviluppare maggiormente percorsi legati all'agricoltura e alla forestazione, soprattutto in aree come il Luinese, dove tali ambiti risultano coerenti con la vocazione territoriale e potrebbero rispondere ai bisogni formativi dei giovani e delle famiglie del settore.

Evidenzia che una maggiore offerta formativa locale eviterebbe la necessità per gli studenti di rivolgersi ad altri territori e potrebbe favorire una partecipazione più ampia e mirata.

Precisa inoltre che il controllo analogo, pur essendo un adempimento formale previsto per le agenzie strumentali, rappresenta uno strumento opportuno e necessario di governance.

Sottolinea infine l'importanza dell'istituzione dell'Osservatorio tecnico, che ritiene particolarmente utile per coinvolgere soggetti come Confindustria, Camera di Commercio e altri attori del mondo del lavoro. Tale organismo viene considerato strategico per migliorare la programmazione dell'offerta formativa, consentendo di intercettare in anticipo i fabbisogni del mercato del lavoro e sviluppare percorsi coerenti con le esigenze dei diversi territori, favorendo così un migliore funzionamento dell'agenzia.

Il Consigliere Marchesi riferisce di condividere pienamente l'intervento precedente del consigliere Ghiringhelli, con il quale evidenzia di essersi più volte confrontato nel tempo su tematiche ritenute ormai note e oggetto di discussione da mesi e anni.

Esprime un apprezzamento per l'introduzione del controllo analogo, precisando che il proprio sostegno nasce dalla volontà di rafforzare un effettivo sistema di vigilanza da parte della Provincia, affinché non si ripetano situazioni di disallineamento gestionale verificatesi in passato. Sottolinea che tale strumento deve essere inteso come un organo sostanziale di controllo e non come un ulteriore elemento di burocratizzazione.

Ribadisce inoltre il ruolo centrale della Provincia quale soggetto dotato di maggiore credibilità istituzionale nei rapporti con Regione Lombardia, rispetto all'agenzia e agli altri enti accreditati, evidenziando l'importanza di un coordinamento efficace.

Conclude auspicando che il controllo analogo possa diventare uno strumento di reale governance e proposta politica, capace di garantire un migliore raccordo con Regione Lombardia e una più efficace canalizzazione delle politiche formative sul territorio.

Il consigliere Ghiringhelli interviene nuovamente, dichiarando di essere stato stimolato da alcune considerazioni del Presidente. Porta la propria esperienza personale in qualità di presidente di realtà cooperative del settore lattiero-caseario, ricordando il proprio impegno per evitare difficoltà gestionali e la volontà di salvaguardare le aziende del territorio.

Rileva come il tema dell'agroalimentare legato alla vocazione territoriale sia centrale e richiama alcune iniziative e opportunità progettuali che, a suo avviso, non sono state pienamente sviluppate o portate a conclusione. Evidenzia che una maggiore capacità di chiudere le operazioni avrebbe potuto rafforzare significativamente il settore agricolo locale.

Sottolinea inoltre la necessità di valorizzare maggiormente le potenzialità del nord della provincia in ambito agricolo e agroalimentare, ritenendo che tali ambiti possano rappresentare un elemento strategico per lo sviluppo del territorio. Conclude auspicando un approfondimento sulle opportunità legate alle risorse e alle proprietà presenti nell'area, al fine di individuare possibili progettualità future.

Non essendoci altre richieste di intervento;

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

VISTI:

- Il D.lgs. 31 marzo 1998, n° 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del Capo 1° della Legge 15 marzo 1997, n. 59" ed in particolare gli artt. 140 e seguenti contenenti le disposizioni in materia di formazione professionale e le relative ripartizioni di competenze amministrative fra Stato, Regioni ed Enti Locali;
- l'art. 114 del D.lgs. 267/2000 "Aziende speciali ed istituzioni" che al comma 1 statuisce che "l'azienda speciale è ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto approvato dal Consiglio comunale o provinciale";
- La L.R. 6 agosto 2007, n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia" ed in particolare l'art. 24 (Istituzioni formative) che al comma 5 stabilisce che le istituzioni formative dipendenti dalla regione o dagli enti locali, sono dotate di personalità giuridica e autonomia statutaria, didattica, di ricerca, organizzativa, amministrativa e finanziaria, nonché improntate alla separazione tra funzioni di indirizzo e funzioni gestionali e al principio della partecipazione delle rappresentanze di allievi, genitori e docenti;

CONSIDERATO CHE con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 7 del 08/04/2009 è stata costituita l'Agenzia Formativa della Provincia di Varese;

DATO ATTO che con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 7 del 08/04/2009 è stato approvato lo Statuto dell'Azienda Speciale "Agenzia Formativa della Provincia di Varese", successivamente modificato fino a l'ultima Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 61 del 27/10/2018;

RICHIAMATE le note acquisite al protocollo n. 21141 del 29/04/2026, protocollo n. 21415 del 30/04/2026 e protocollo n. 21500 del 30/04/2026 con cui sono state comunicate le dimissioni da parte di tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione;

RICHIAMATA, altresì, prot. 4074.2/04 del 14/05/2026 con cui il Direttore di Agenzia Formativa comunicava il mancato funzionamento del Consiglio di Amministrazione di Agenzia Formativa della Provincia di Varese;

RITENUTO, nell'ambito delle competenze statutarie di indirizzo e di vigilanza della Provincia di Varese, di dover mettere in atto interventi finalizzati a garantire la continuità operativa nonché il corretto funzionamento dell'Agenzia Formativa della Provincia di Varese;

RILEVATO che la modifica dello Statuto dell'Agenzia Formativa della Provincia di Varese si rende necessaria per meglio precisare i rapporti tra Agenzia Formativa e Provincia di Varese in tema di governance e di un maggior controllo e presidio sull'andamento di Agenzia volto a garantire la continuità e la qualità dei servizi;

VISTO l'art. 114 comma 1 del 267/2000 (Tuel) che attribuisce al Consiglio dell'ente locale la competenza esclusiva per l'approvazione e la modifica dello Statuto delle proprie aziende;

DATO ATTO che:

- si è provveduto ad affidare con determinazione dirigenziale n. 1051 del 21/05/2026 l'incarico di assistenza giuridico amministrativa all'Avv. Giorgio Lezzi dello Studio legale Osborne Clarke, con sede in 20122 Milano - Corso di Porta Vittoria, 9, C.F./P.IVA 10924500159 per il supporto nella redazione delle modifiche statutarie;
- il suddetto professionista ha rassegnato, in data 11/06/2026, apposito parere legale acquisito al prot. n. 29036, volto a verificare la conformità della normativa delle modifiche proposte;

ESAMINATO il nuovo Statuto dell'Azienda Speciale "Agenzia Formativa della Provincia di Varese", che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, composto da n. 26 articoli;

CONSIDERATO che il nuovo Statuto all'Art. 16 prevede che le funzioni di vigilanza e controllo analogo siano effettuati dal "Comitato di Controllo" il cui funzionamento, nomina dei componenti e materie di competenza sono disciplinate nell'allegato 1 "Regolamento per l'indirizzo e il controllo da parte della Provincia di Varese sulla Agenzia Formativa della Provincia di Varese" al suddetto nuovo Statuto;

PRESO ATTO che il presente argomento è stato discusso nella Commissione Consiliare "Affari Generali e Bilancio" del 23/06/2026;

RITENUTO pertanto, di approvare il nuovo Statuto dell'Agenzia Formativa della Provincia di Varese comprensivo dell'allegato 1 costituito dal "Regolamento per l'indirizzo e il controllo da parte della Provincia di Varese sulla Agenzia Formativa della Provincia di Varese";

VISTO i seguenti pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000:

- in ordine alla regolarità tecnica, parere favorevole, espresso dal Dirigente dell'Area Presidenza, Segreteria e Direzione Generale – Settore Organizzazione e Segreteria, Dott.ssa Stefanea Laura Martina;
- in ordine alla regolarità contabile, parere favorevole, espresso dal Dirigente dell'Area Risorse - Settore Finanze e Bilancio, Dott. Raffaele Buononato;

Udita l'illustrazione della Dott.ssa Martina;

Con voto elettronico favorevole unanime n. 14 Consiglieri;

Assenti all'atto della votazione n. 3 Consiglieri: Agostini, Maiocchi, Mulas

DELIBERA

- 1) DI APPROVARE per le motivazioni espresse in narrativa, il nuovo Statuto dell'Agenzia Formativa della Provincia di Varese comprensivo del "Regolamento per l'indirizzo e il controllo da parte della Provincia di Varese sulla Agenzia Formativa della Provincia di Varese" e allegati al presente atto sotto la lettera A per formarne parte integrante e sostanziale;
- 2) DI DARE ATTO che, con l'entrata in vigore del presente Statuto, si intende integralmente sostituito e superato lo Statuto precedente approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 7 del 08/04/2009 e successivamente modificato sino all'ultima deliberazione di Consiglio Provinciale n. 61 del 27/10/2018;
- 3) DI TRASMETTERE il presente atto all'Agenzia Formativa della Provincia di Varese dando mandato al Direttore per l'adozione di tutti gli adempimenti e provvedimenti di competenza;
- 4) DI DARE ATTO che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.lgs. 267/18.08.2000;

- 5) DI DARE ATTO che lo Statuto e relativo allegato entreranno in vigore dalla data di approvazione del presente atto;

Successivamente,

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Udita la proposta del Presidente stante l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile al fine di rendere operativi i contenuti del nuovo Statuto e del relativo "Regolamento per l'indirizzo e il controllo da parte della Provincia di Varese sulla Agenzia Formativa della Provincia di Varese",

Con voto elettronico favorevole unanime n. 14 Consiglieri;
Assenti all'atto della votazione n. 3 Consiglieri: Agostini, Maiocchi, Mulas

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.lgs. 267/2000

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE
MARCO MAGRINI

IL SEGRETARIO GENERALE
STEFANEA LAURA MARTINA